



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO PER LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE
SETTORE 1 - VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Assunto il 29/04/2026

Numero Registro Dipartimento 792

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 7410 DEL 29/04/2026

Oggetto: Procedura per la Verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i e dell'art.22 del R.R.3/2008 e s.m.i. per l'aggiornamento del Piano Comunale Spiaggia - Autorità Procedente: Comune di Locri (RC).
Provvedimento di esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI GENERALE

VISTI:

- la Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., recante "Norme sul procedimento amministrativo";
- la L.R. n.7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale";
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D. Lgs n. 29/93";
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";
- il D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000, recante "D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 – separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione – rettifica";
- la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19, recante "Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso. Disciplina della pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria" e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto "Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali";
- la L.R. n. 39 del 03.09.2012 e ss.mm.ii., recante "Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI";
- il R.R. n. 10 del 05.11.2013 e ss. mm. ii., recante "Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI";
- la DGR n. 147 del 31.03.2023, avente ad oggetto "Modifiche al Regolamento Regionale 5 novembre 2013, n. 10 ss.mm.ii. Regolamento Regionale di attuazione della Legge regionale 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura tecnica di valutazione VAS-VIA-AIA-VI";
- il Decreto del Dirigente Generale n. 19983 del 22.12.2023 con il quale sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VAS-VIA-AIA-VI) di seguito "STV";
- la DGR n. 4 del 23.01.2024 recante "Modifiche al Regolamento regionale 5 novembre 2013, n. 10 e s.m.i. "Regolamento regionale di attuazione della legge regionale 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI";
- il Decreto del Dirigente Generale n. 1769 del 13/02/2024 di nomina di ulteriori n. 3 componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI, di cui alla L.R. 3 settembre 2012 n. 39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 572 del 24.10.2024 avente ad oggetto "Misure per garantire la funzionalità della Struttura organizzativa della Giunta Regionale - approvazione modifiche del regolamento regionale n. 12/2022 e s.m.i.;
- il Decreto Dirigenziale n. 5096 del 8/04/2025 di nomina del componente STV per il profilo "Difesa del suolo, geologia ed idrogeologia";
- Il Decreto Dirigenziale n. 8020 del 04/06/2025 di nomina dei componenti STV per i profili "Pianificazione urbana, territoriale e del paesaggio" e "Difesa del suolo, geologia ed idrogeologia";

- la D.G.R.n.113/2025 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2025-2027;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 18966 del 19/12/2024 avente ad oggetto "Proroga incarico dei componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI, L.R. 3 settembre 2012 n.39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e ss.mm.ii."
- la D.G.R. n. 673 del 20 dicembre 2025, recante adempimenti relativi al Regolamento regionale n. 7/2025 e individuazione dell'Ing. Salvatore Siviglia per la reggenza del Dipartimento per la Sostenibilità Ambientale;
- il D.P.G.R. n. 90 del 20 dicembre 2025, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento per la "Sostenibilità ambientale" all'ing. Salvatore Siviglia;
- Decreto Dirigenziale n. 596 del 22/01/2026, che proroga la STV nelle more del completamento della procedura di nomina dei nuovi componenti e della ricomposizione dell'organo tecnico;
- il D.D.G. n. 821 del 26/01/2026, avente ad oggetto "D.G.R. N.673/2025. Approvazione struttura organizzativa del Dipartimento per la Sostenibilità Ambientale";

PREMESSO, in ordine agli aspetti procedurali del presente provvedimento, che:

- nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS sono individuate le seguenti autorità:
 - l'Autorità Procedente è il Comune di Locri (RC);
 - l'Autorità Competente per la VAS è la Regione Calabria - Dipartimento per la Sostenibilità Ambientale;
- con nota prot. 31890 del 14.10.2025, acquisita agli atti al prot. n. 768782 del 15/10/2025, il Comune di Locri (RC), in qualità di Autorità Procedente, ha trasmesso l'istanza ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n.152/2006 e dell'art.22 del R.R. 3/2008 e s.m.i., per l'Aggiornamento del Piano Comunale di Spiaggia (PCS), richiedendo di concordare i Soggetti Competenti in materia ambientale ai fini dell'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS;
- con nota dipartimentale prot. n.811351 del 29/10/2025, l'Autorità Competente, a seguito di una disamina degli atti presentati, ha dato riscontro positivo all'avvio alle consultazioni con i SCMA concordati e alla contestuale pubblicazione degli atti sui rispettivi siti web istituzionali;
- con nota prot. n.35783/2025 del 19/11/2025 il Comune di Locri ha trasmesso il modello VAS3, con il quale l'Autorità Procedente ha dato avvio alle consultazioni, trasmettendo il Rapporto preliminare ai SCMA, nonché l'avviso (prot. n. 35774/2025 del 19/11/2025) pubblicato sul sito web dell'Autorità Procedente;
- In data 25.11.2025 è stato pubblicato l'avviso di avvio delle consultazioni da parte dell'Autorità competente;
- Il Comune di Locri, a chiusura del periodo di consultazione sul Rapporto preliminare, con nota prot. n.39305 del 22.12.2025, acquisita agli atti al prot. n.6072 del 07/01/2026, a chiusura del periodo di consultazione sul Rapporto preliminare ha comunicato che non sono pervenute osservazioni dai soggetti competenti in materia ambientale (SCMA) e successivamente con nota prot. n.454/2026 del 08.01.2026, assunta in atti al prot. n.9949 del 08/01/2026 e con nota prot. n.1859/2026 del 20.01.2026, in atti al prot. n.48075 del 21/01/2026, ha inoltrato la documentazione tecnico amministrativa a completamento della nota del 22.12.2025;
- A conclusione dell'iter amministrativo, il Responsabile del Procedimento ha trasmesso il fascicolo per l'assegnazione alla Struttura Tecnica di Valutazione (STV), effettuata al gruppo istruttore con nota prot. n.92019 del 04/02/2026;
- In data 23.02.2026 si è svolto un incontro tra il tecnico comunale ed il gruppo istruttore nel corso del quale sono state richieste integrazioni necessarie al fine dell'espressione del

parere da parte della STV, trasmesse dal Comune di Locri con nota prot. n. 6436/2026 del 27.02.2026, assunta in atti al prot. n.185872 del 05/03/2026.

VISTO il parere reso dalla Struttura Tecnica di Valutazione nella seduta del 23.04.2026, assunto in atti al prot. n. 342566 del 27/04/2026.

PRESO ATTO CHE:

- nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS sono pervenuti contributi/pareri da parte delle Amministrazioni consultate, per come riportati nel parere STV, reso nella seduta del 23.04.2026, assunto in atti al prot. n. 342566 del 27/04/2026;
- la Struttura Tecnica di Valutazione (STV), quale Organo Tecnico Regionale, ha espresso relativamente all'aggiornamento del Piano Comunale di Spiaggia (PCS) del Comune di Locri (RC), parere di esclusione dalla procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i. e del R.R. n. 3/2008 e s.m.i.;

CONSIDERATO CHE, in applicazione della normativa vigente in materia di VAS di cui al D. Lgs.152 e ss.mm.ii. ed al Regolamento Regionale 3/08, il Dipartimento per la "Sostenibilità ambientale" della Regione Calabria, in qualità di Autorità competente, è deputato ad emettere il provvedimento in merito alla Verifica di Assoggettabilità a VAS per l'aggiornamento del "**Piano Comunale di Spiaggia (PCS) del Comune di Locri (RC)**";

DATO ATTO CHE:

- il parere redatto in originale e regolarmente sottoscritto, risulta depositato agli atti del Settore 1 "Valutazioni e Autorizzazioni ambientali" del Dipartimento per la "Sostenibilità ambientale";
- qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnico-amministrativa, presentata, da parte del proponente e/o dei dichiaranti/tecnici progettisti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) inficia la validità del presente atto;

RITENUTO NECESSARIO prendere atto del parere reso dalla Struttura Tecnica di Valutazione (STV) nella seduta del 23.04.2026, assunto in atti al prot. n. 342566 del 27/04/2026, allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale, con il quale è stato espresso parere di esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), ai sensi dell'art. 22 del Regolamento Regionale 3/2008 e ss.mm.ii. e dell'art. 12 del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii, per l'aggiornamento del "Piano Comunale di Spiaggia (PCS) del Comune di Locri (RC);

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto della valutazione espressa dalla Struttura Tecnica di Valutazione (STV) nella seduta del 23.04.2026, assunto in atti al prot. n. 342566 del 27/04/2026, allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale con la quale è stato espresso **parere di esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)**, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento Regionale 3/2008 e ss.mm.ii. e dell'art. 12 del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii, per l'aggiornamento del "**Piano Comunale di Spiaggia (PCS) del Comune di Locri (RC)**";

- di demandare all'Autorità Procedente il rispetto di quanto espresso con il parere dalla STV;
- di notificare il presente provvedimento al Comune di Locri (RC), in qualità di Autorità Procedente;
- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Cinzia Domenica Croce

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Salvatore Siviglia

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO PER LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE
STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE
VAS - VIA - AIA - VI

SEDUTA DEL 23.04.2026

Oggetto: Verifica di assoggettabilità a VAS, relativa ad “Aggiornamento Piano Comunale di Spiaggia (PCS) del Comune di Locri (RC)”, ai sensi del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i. e del R.R. n. 3/2008 e s.m.i. - Autorità Procedente: Comune di Locri (RC).

LA STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE VAS - VIA - AIA - VI

Nella composizione risultante dalle sottoscrizioni in calce al verbale stesso dichiara, ognuno per quanto di propria individuale responsabilità, l'insussistenza di situazioni di conflitto o di incompatibilità per l'espletamento del compito attribuito con i soggetti proponenti o progettisti firmatari della documentazione tecnica-amministrativa in atti.

Il presente parere tecnico è formulato sulla base di valutazioni ed approfondimenti tecnici eseguiti in forma collegiale nel corso delle precedenti sedute della Struttura Tecnica di Valutazione. La data di adozione del presente parere tecnico è quella della seduta plenaria sopraindicata. Tale data non coincide con quella di protocollazione, in quanto attività quest'ultima che, per ragioni tecniche del sistema in uso, non può essere contestuale alla discussione e all'approvazione del corrente documento di valutazione.

Per le medesime ragioni, il presente atto è redatto in duplice esemplare, di cui uno – originale - corredato dalle firme autografe dei componenti STV valutatori, conservato all'archivio della struttura; un altro – in copia – munito dell'indicazione in calce dei nominativi dei soggetti firmatari, da allegare ai provvedimenti e/o agli atti di notifica.

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. “Norme in materia ambientale”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- la Legge Regionale 3 settembre 2012, n. 39 e ss.mm.ii. “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VT”;
- il Regolamento Regionale 5 novembre 2013, n. 10 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VT””;
- la Legge Regionale n. 19/2002 e s.m.i. “Norme per la tutela, governo ed uso del territorio” - Legge Urbanistica della Calabria;
- la Legge Regionale 31/12/2015, n. 40 (Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 16 aprile 2002, n. 19), e in particolare l'art. 65, comma 2, lett. b);
- il QTRP adottato con D.G.R. n. 300 del 22/4/2013, approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 134 dello 01/08/2016;
- la Circolare prot. n. 222149/SIAR del 26/06/2018, del Dipartimento regionale Urbanistica, avente ad oggetto “Chiarimenti alla L.U.R. 19/02 e s.m.i. e alle Disposizioni Normative del Tomo IV del QTRP”;



- il D.M. Ambiente del 30/03/2015 n. 52 recante le Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: *"Approvazione regolamento avente ad oggetto "Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009"*;
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: *"Presa atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT"*;
- il Regolamento Regionale 9 febbraio 2016 n. 1 di modifica del R.R. n. 3/2008;
- il Decreto dirigenziale n. 6312 del 13/06/2022 recante *"Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VinCA) – Direttiva 92/73/CEE "Habitat". Adozione elenchi "Progetti pre-valutati" e "Condizioni d'Obbligo"*;
- la Convenzione rep. n. 15072 del 1/3/2023 sottoscritta tra ARPACal e il Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente, quale designazione del rappresentante della medesima Agenzia Regionale in seno alla STV;
- la Deliberazione n. 147 del 31.03.2023, avente ad oggetto *"Modifiche al Regolamento regionale 5 novembre 2013, n. 10 s.m.i. Regolamento regionale di attuazione della legge regionale 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura tecnica di valutazione VAS-VIA-AIA-VI"*;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 19983 del 22/12/2023 con il quale sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VAS-VIA-AIA-VI) di seguito "STV";
- la DGR n.3 del 23 gennaio 2024 recante *"Approvazione degli Obiettivi e delle Misure di conservazione dei siti Natura 2000 interessati dai lavori del progetto di collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria"*;
- la DGR n. 4 del 23.01.2024 recante *"Modifiche al Regolamento regionale 5 novembre 2013, n. 10 e s.m.i. "Regolamento regionale di attuazione della legge regionale 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI"*;
- la DGR n. 694 del 29 novembre 2024 recante *"Approvazione degli Obiettivi e delle Misure di conservazione dei siti Natura 2000"*;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 1769 del 13/02/2024 di nomina di ulteriori n. 3 componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI, di cui alla L.R. 3 settembre 2012 n. 39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Dirigenziale n. 5096 del 8/04/2025 di nomina del componente STV per il profilo *"Difesa del suolo, geologia ed idrogeologia"*;
- Il Decreto Dirigenziale n. 8020 del 04/06/2025 di nomina dei componenti STV per i profili *"Pianificazione urbana, territoriale e del paesaggio"* e *"Difesa del suolo, geologia ed idrogeologia"*;
- il Decreto Dirigenziale n. 11348 del 01/08/2025 inerente: *"Approvazione ALLEGATO A "Modalità operative di istruttoria delle istanze per il rilascio dei provvedimenti autorizzativi: Provvedimento ex art. 27bis D. lgs n. 152/2006, Autorizzazione ex TITOLO IIIbis D. lgs n. 152/2006, Autorizzazione ex art. 208 D. lgs n. 152/2006 Autorizzazione Unica ex art. 9 D.Lgs. n. 190/2024, Autorizzazione Unica ex art. 51 della L.R. n. 19/2022 e ss.mm.ii. (o altro titolo riconosciuto tale per legge)" e ALLEGATO B "Specifiche sull'iter di acquisizione del 'sentito' nelle procedure di valutazione di incidenza ambientale"*;
- Decreto Dirigenziale n. 596 del 22/01/2026, che proroga la STV nelle more del completamento della procedura di nomina dei nuovi componenti e della ricomposizione dell'organo tecnico;

PREMESSO CHE:

- ✓ Nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS sono individuate le seguenti autorità:
 - l'Autorità Procedente è il Comune di Locri (RC);
 - l'Autorità Competente per la VAS è la Regione Calabria - Dipartimento per la Sostenibilità Ambientale;
- ✓ con nota prot. 31890 del 14.10.2025, acquisita agli atti al prot. n. 768782 del 15/10/2025, il Comune di Locri (RC), in qualità di Autorità Procedente, ha trasmesso l'istanza ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n.152/2006 e dell'art.22 del R.R. 3/2008 e s.m.i., per l'Aggiornamento del Piano Comunale di Spiaggia (PCS), richiedendo di concordare i Soggetti Competenti in materia ambientale ai fini dell'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS;



- ✓ Con nota dipartimentale prot. n.811351 del 29/10/2025, l'Autorità Competente, a seguito di una disamina degli atti presentati, ha dato riscontro positivo all'avvio alle consultazioni con i SCMA concordati e alla contestuale pubblicazione degli atti sui rispettivi siti web istituzionali;
- ✓ Con nota prot. n.35783/2025 del 19/11/2025 il Comune di Locri ha trasmesso il modello VAS3, con il quale l'Autorità Procedente ha dato avvio alle consultazioni, trasmettendo il Rapporto preliminare ai SCMA, nonché l'avviso (prot. n. 35774/2025 del 19/11/2025) pubblicato sul sito web dell'Autorità Procedente;
- ✓ In data 25.11.2025 è stato pubblicato l'avviso di avvio delle consultazioni da parte dell'Autorità competente;
- ✓ Il Comune di Locri, a chiusura del periodo di consultazione sul Rapporto preliminare, con nota prot. n.39305 del 22.12.2025, acquisita agli atti al prot. n.6072 del 07/01/2026, a chiusura del periodo di consultazione sul Rapporto preliminare ha comunicato che non sono pervenute osservazioni dai soggetti competenti in materia ambientale (SCMA) e successivamente con nota prot. n.454/2026 del 08.01.2026, assunta in atti al prot. n.9949 del 08/01/2026 e con nota prot. n.1859/2026 del 20.01.2026, in atti al prot. n.48075 del 21/01/2026, ha inoltrato la documentazione tecnico amministrativa a completamento della nota del 22.12.2025;
- ✓ A conclusione dell'iter amministrativo, il Responsabile del Procedimento ha trasmesso il fascicolo per l'assegnazione alla Struttura Tecnica di Valutazione (STV), effettuata al gruppo istruttore con nota prot. n.92019 del 04/02/2026;
- ✓ In data 23.02.2026 si è svolto un incontro tra il tecnico comunale ed il gruppo istruttore nel corso del quale sono state richieste integrazioni necessarie al fine dell'espressione del parere da parte della STV, trasmesse dal Comune di Locri con nota prot. n. 6436/2026 del 27.02.2026, assunta in atti al prot. n.185872 del 05/03/2026.

VISTO CHE:

La documentazione amministrativa è costituita da:

- ✓ Istanza di Verifica di assoggettabilità a VAS;
- ✓ Dichiarazione tecnico progettista;
- ✓ VAS 3 - Nota consultazione soggetti competenti in materia ambientale (SCMA);
- ✓ VAS 4 - Avviso di avvio delle consultazioni preliminari;
- ✓ Ricevuta bonifico spese istruttorie;
- ✓ Deliberazione n. 40 del 03.10.2025;
- ✓ Verbale del 9.12.2025 di chiusura conferenza dei servizi;
- ✓ Pareri acquisiti nel corso del procedimento e trasmessi dal Comune di Locri (RC):
 - Agenzia delle Dogane e dei Monopoli- Direzione territoriale Calabria- Ufficio delle Dogane di Reggio Calabria sezione Tributi e URP - Parere Favorevole, prot. nr. 32627 del 22.10.2025;
 - Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Calabria - Servizi Territoriali Città Metropolitana di Reggio Calabria - Parere Favorevole con prescrizioni - prot. nr. 32802 del 23.10.2025;
 - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Province di Reggio Calabria e Vibo Valentia - Parere Favorevole – prot. nr. 33552 del 30.10.2025;
 - Capitaneria di Porto Guardia Costiera di Reggio Calabria - Parere Favorevole con prescrizioni prot.nr. 33553 del 30.10.2025;
 - RFI, Direzione Compartimentale Infrastruttura, Nota con prescrizioni, prot.n.34545 del 07.11.2025 e precedente nota del 09/02/2022;
 - Regione Calabria, Urbanistica, Vigilanza Edilizia, Rigenerazione Urbana, Osservazioni Urbanistiche, prot. nr. 34548 del 07.11.2025;
 - Regione Calabria, Infrastrutture e Lavori Pubblici, Parere Geomorfologico Favorevole, prot. nr. 34822 del 11.11.2025;
 - Città Metropolitana di Reggio Calabria Settore 11, Parere Favorevole, prot. nr. 34824 del 11.11.2025;
 - Regione Calabria Ufficio Demanio Marittimo, Ambiente e Territorio, Parere Unico Regionale Favorevole con prescrizioni, prot. nr. 35165 del 13.11.2025;
 - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, Parere Favorevole con prescrizioni, prot. nr. 36819 del 28.11.2025;
- ✓ Determina n.1812 del 11.12.2025 di chiusura conferenza dei servizi;
- ✓ Attestazione di coerenza del Piano rispetto agli strumenti gerarchicamente sovraordinati;
- ✓ Certificazione capacità di erogazione dei pubblici servizi in ragione dell'incremento antropico;



- ✓ Certificato attestante i vincoli inibitori e tutori;
- ✓ Determina n. 108 del 30.01.206 di approvazione del progetto esecutivo Lotto 2-A “Città del Mare”, finanziato nell’ambito del PNRR;

La documentazione tecnico-progettuale dedotta ai fini della procedura consiste in:

Quadro Conoscitivo del P.C.S. di Locri, VIGENTE ed APPROVATO DALLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA Settore 15 con Determina Dirigenziale R.G. n. 4073 del 20/12/2016.

RELAZIONI E NTA

- RG. Relazione Generale
- RP. Relazione Paesaggistico-Ambientale
- NTA+RGDM. Norme Tecniche di Attuazione + Regolamento per la Gestione del Demanio Marittimo
- RAP. Rapporto Ambientale Preliminare di Assoggettabilità a VAS

ELABORATI GEOLOGICI

- RGEO. Relazione Geomorfologica
- G1. Carta Geologica
- G2. Carta Geomorfologica
- G3. Carta dei Vincoli (*PAI - PSdGDAM-RisAl-Cal/L - PSEC*)
- G4. Carta delle Pericolosità Geologiche
- G5. Carta della Fattibilità delle Azioni di Piano
- Carta di Trasposizione della Fattibilità Geologica sulla Pianificazione

PROGETTO PCS

- PA01. N/C/S. Zonizzazione con aggiornamento su base catastale
- PA02. N/C/S. Zonizzazione con aggiornamento su base Aerofotogrammetrica
- PA03. N/C/S. Zonizzazione su base catastale
- PA04. N/C/S. Zonizzazione su base Aerofotogrammetrica

ELABORATI INTEGRATIVI

- Relazione Generale Aggiornamento Post Cds_2025
- NTA Aggiornamento Post Cds 2025
- Planimetria con individuazione dei punti di alaggio e di aree da destinare al rimessaggio delle barche: Tavola PA01 e Tavola PA02;
- Planimetria con individuazione delle reti con evidenza degli allacci alle reti comunali;
- Planimetria, su base CRT e su base catastale aggiornata, con l’individuazione della viabilità di accesso alle aree demaniali: Tavola PA01 e Tavola PA02, Tav. PA03;
- Relazione agronomica delle specie vegetali presenti e loro diffusione nell’area dunale di intervento;
- Elaborato EAR01PC02B Planimetria generale del progetto esecutivo Lotto 2-A “Città del Mare”,
- Shapefiles delle concessioni demaniali marittime in essere.
- Shapefiles delle concessioni demaniali marittime in essere con indicazione della viabilità e delle reti tecnologiche;

ATTESO CHE con DDG n. 12947 del 27.10.2016 è stato rilasciato dal Dipartimento Ambiente e Territorio parere di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica e successivamente è stato approvato con Determinazione Dirigenziale R.G. n. 4073 del 20/12/2016 Settore 15 della Provincia di Reggio Calabria il Piano Spiaggia del Comune di Locri (RC).

PRESO ATTO della predetta documentazione tecnico/amministrativa trasmessa dall’Autorità competente, dal Proponente, dai tecnici progettisti/esperti, che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza e responsabilità;

ESAMINATA la documentazione presentata;

CONSIDERATO CHE:

Contesto Territoriale

Il territorio comunale di Locri si sviluppa lungo il litorale jonico della Provincia di Reggio Calabria, in posizione intermedia tra il sistema dello stretto e l’estremo nord della provincia; il contesto in cui è inserito è



quello della Locride la cui armatura urbana si sviluppa prevalentemente attraverso gli addensamenti abitativi della fascia costiera: esso è caratterizzato da una “conurbazione lineare” di scarsa qualità urbanistico - edilizia e da fenomeni legati ad un’attività immobiliare e turistica che tende a saldare tra loro in un unico contesto urbanizzato i diversi nuclei abitati. Il bipolo Locri - Siderno ed i centri intermedi di Bianco, Bovalino, Gioiosa J., Roccella J., M. di Gioiosa J. e Caulonia benchè con differenti livelli di servizio costituiscono i riferimenti urbani per l’intero “comprensorio”.

L’area interessata dalla pianificazione in oggetto copre un tratto di litorale di circa 6.5 Km compreso tra il Vallone Milligri (o Castellace) a Sud e la Fiumara del Novito a Nord con una larghezza di circa 500 metri dalla battigia verso monte.

L’area è costituita da un tratto di costa naturale caratterizzato da depositi mobili di spiaggia, dune fisse e pinete ad esse retrostanti. Il sistema è interrotto dalla Fiumara Gerace (parte bassa dell’ambito centrale) fino al Vallone Fondo (ambito Nord) dove si distinguono solo i sedimenti sabbiosi e ciottolosi mobili di spiaggia; l’apparato retrostante di dune e pinete è quasi del tutto obliterato da strutture cittadine. Viceversa, i settori che mantengono un aspetto ambientale più naturale e spontaneo sono quello della Fiumara di Gerace che prosegue verso Sud fino al Vallone Milligri e lato Nord quello del Vallone Fondo che arriva alla Fiumara Novito.

Il reticolo idrografico è segnato dalla presenza rilevante di due fiumare erace a sud e Novito a Nord, e da una serie di collettori secondari che da nord verso sud sono il Vallone Fondo, Calvi, Imprenagatti, Margherita, Abate Marcello, Lucifero, Milligri o Castellace.

Dal punto di vista infrastrutturale il territorio è attraversato dalla SS 106 in direzione Ovest-Est e dalla SS 501 in direzione Nord-Sud, che collega Locri a Citanova e l’area della Piana di Gioia Tauro. Una fitta rete di strade urbane, principali e secondarie, si dipartono dalle due strade in una maglia omogenea e regolare, spezzata in pochi punti da assi trasversali che collegano il centro urbano con il territorio agricolo.

Inoltre, Locri è anche attraversata dalla linea ferrata Reggio Calabria - Catanzaro, parallela alla linea di costa, a valle della SS 106: essa attraversa in parte a raso, in parte in sopraelevata, l’intero centro abitato e il passaggio verso la costa è garantito da un solo passaggio di superficie e da due sottopassi lato nord accanto al vallone fondo e il secondo a sud verso il Vallone Milligri.

La presenza della linea ferrata determina un’interruzione tra il centro abitato di Locri e l’area costiera, costituendo di fatto una barriera visiva importante tra la città e la fascia litorale.

Nell’area di interesse l’elemento paesaggistico che caratterizza la morfologia del territorio da un lato il mare e la costa ionica, dall’altro le fiumare, che da monte scendono a valle, solcando il territorio fino a raggiungere la spiaggia rappresentano un elemento di elevata qualità ambientale. L’area costiera ha una forte rilevanza ambientale, infatti è caratterizzata dalla presenza di fasce verdi adibite a pineta e palmeti.

Dall’esame degli elaborati e dalle certificazioni comunali risulta che il PCS di Locri non interferisce con aree afferenti alla Rete Natura 2000, mentre alcune delle aree di attuazione del Piano sono assoggettate a vincoli di natura paesaggistico/ambientale (inibitori e tutori) per come attesati nel certificato comunale allegato alla nota prot. n. 1859 del 20.01.2026.

Il Piano Comunale di Spiaggia (PCS)

Il Piano comunale di Spiaggia (PCS) si configura come Piano particolareggiato, al fine di garantire “la migliore funzionalità e produttività delle attività turistiche che si svolgono sul demanio marittimo”.

Il P.C.S. è finalizzato ad una migliore organizzazione funzionale della fascia litoranea e delle aree annesse. Esso intende offrire alla collettività un’organica fruizione delle aree demaniali e degli arenili, nell’intento di incentivare lo sviluppo sostenibile del territorio.

Il PCS prevede di regolamentare i futuri interventi ed allestimenti di natura edilizia e infrastrutturale, nonché le modalità d’utilizzo dell’arenile ai fini turistici e ricreativi, in conformità delle norme speciali in materia, nonché nel rispetto delle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti, con particolare riferimento al Piano Strutturale Comunale vigente. Secondo quanto evidenziato nella Relazione Generale (cfr. pag. 3 RG) l’aggiornamento, rispetto alla precedente pianificazione, “*si rende necessario per soddisfare in primo luogo le esigenze di sviluppo del litorale intraprese dall’Amministrazione Comunale che tendono alla coesione e al miglioramento della fruizione e dell’attrattività dello spazio pubblico e contemporaneamente venire incontro alle intervenute esigenze degli operatori del settore.*”

Il presente Piano Comunale di Spiaggia prevede la razionalizzazione delle superfici e la revisione della collocazione di alcuni dei lotti previsti sul litorale, in relazione alle modifiche della linea di riva, delle esigenze funzionali di particolari tipologie di strutture e in vista della prossima naturale scadenza di alcune delle storiche concessioni attualmente in atto. Si prevede, inoltre, la rifunzionalizzazione di alcune aree nell’ottica del dialogo con i progetti di sviluppo delle zone limitrofe all’area demaniale, che hanno come obiettivo un organico e progressivo sviluppo dell’area litoranea, ponendo la stessa come fulcro produttivo della Locride”.

Il Piano tenendo conto delle specificità del litorale, della reale pressione insediativa, della capacità di carico della fascia litoranea, nonché della diversificazione mirata alla valorizzazione dei diversi contesti e dell'offerta ha suddiviso l'arenile demaniale in tre ambiti: Nord, Centro e Sud, per ognuno dei quali sono state operate scelte e pianificati interventi specifici e diversificati, ma coordinati in un'ottica di sistema (cfr. RE pag. 29 e pag. 52 del RP).



AMBITO NORD

Comprende l'area al confine con Siderno, di carattere periurbano con accesso unico dal ponte sul vallone Fondo che collega l'area alla parte centrale della città con un percorso sterrato e ciclabile: presenta caratteri naturalistici, ampie dune e spiaggia profonda non soggetta a fenomeni erosivi e la parte retrodunale dotata di ampi spazi verdi. In tale ambito è prevista la valorizzazione ambientale e insediativa mediante dotazione di servizi integrativi turistico ricreativi, e anche una particolare dotazione rispetto alla ricettività, essendo prevista la realizzazione di un'area camping estesa ed attrezzata. La conservazione delle attuali potenzialità naturalistiche rimane l'obiettivo principale, pur consentendo attività ed insediamenti di tipo turistico-ricreativo che completino il waterfront.



AMBITO CENTRO (WATERFRONT)

È costituito dall'area consolidata del waterfront e della strada lungomare: si presenta come area urbanisticamente densa con presenza di attrezzature turistico ricreative, servizi connessi (ristoranti, bar, caffè, pubblici esercizi, attrezzature per lo sport, spazi a verde), nonché spazi pubblici per gioco e tempo libero. Presenta caratteri naturalistici compromessi mitigati dalla presenza di aree di verde pubblico. Questo è l'ambito di riqualificazione e integrazione di servizi e attrezzature (pubblici e privati) destinati allo svolgimento di relazioni funzionali e formali, di incontro e scambio, e all'accessibilità dei lidi per la balneazione.

In questo ambito si prevede di omogeneizzare le superfici e revisionare la collocazione dei lotti, in relazione alle modifiche della linea di riva, dovute a fenomeni di erosione e ripascimento dell'arenile, e in vista della prossima naturale scadenza delle concessioni attualmente in atto.

L'area del lungomare viene integrata e ripensata sotto il punto di vista dei servizi e dal punto di vista della qualità della fruizione da parte della comunità, altri spazi pubblici, aree attrezzate per lo sport, sistemi polifunzionali e aree a verde, inserite per migliorare non solo l'aspetto ma la qualità dell'offerta pubblica.



AMBITO SUD

Comprende l'Area periurbana oltre la fiumara di Gerace verso il parco archeologico e al territorio agricolo; presenta un solo accesso veicolare a sud verso il Vallone Milligri e al vallone collegato con pista ciclabile. Presenta caratteri naturalistici integri e ben conservati con una vasta fascia continua a verde a pineta e ampia duna e spiaggia non soggetta a fenomeni erosivi che ancora si estende profonda e pianeggiante.

È prevista la conservazione del sistema dunale e delle pinete e la valorizzazione ambientale mediante la realizzazione di collegamenti con il parco archeologico, principale risorsa attrattiva dell'area della Locride.

Si rende necessaria, per il compimento delle azioni strategiche e degli obiettivi di Piano, la realizzazione di un ponte pedonale e ciclabile in legno per dare continuità alla pista ciclabile dell'ambito centrale e Nord.



Contenuti del Piano

Il Piano Comunale di Spiaggia è stato definito partendo da una approfondita analisi del contesto territoriale, ed è finalizzato ad una migliore organizzazione funzionale della fascia litoranea e delle aree annesse. Esso intende offrire alla collettività un'organica fruizione delle aree demaniali e degli arenili, nell'intento di incentivare lo sviluppo sostenibile del territorio.

Il P.C.S. regola e promuove:

- la tutela e la salvaguardia delle aree appartenenti al demanio marittimo;
- la loro fruizione pubblica;
- la migliore funzionalità e produttività delle attività turistiche ricadenti in aree demaniali;
- lo sviluppo sostenibile.



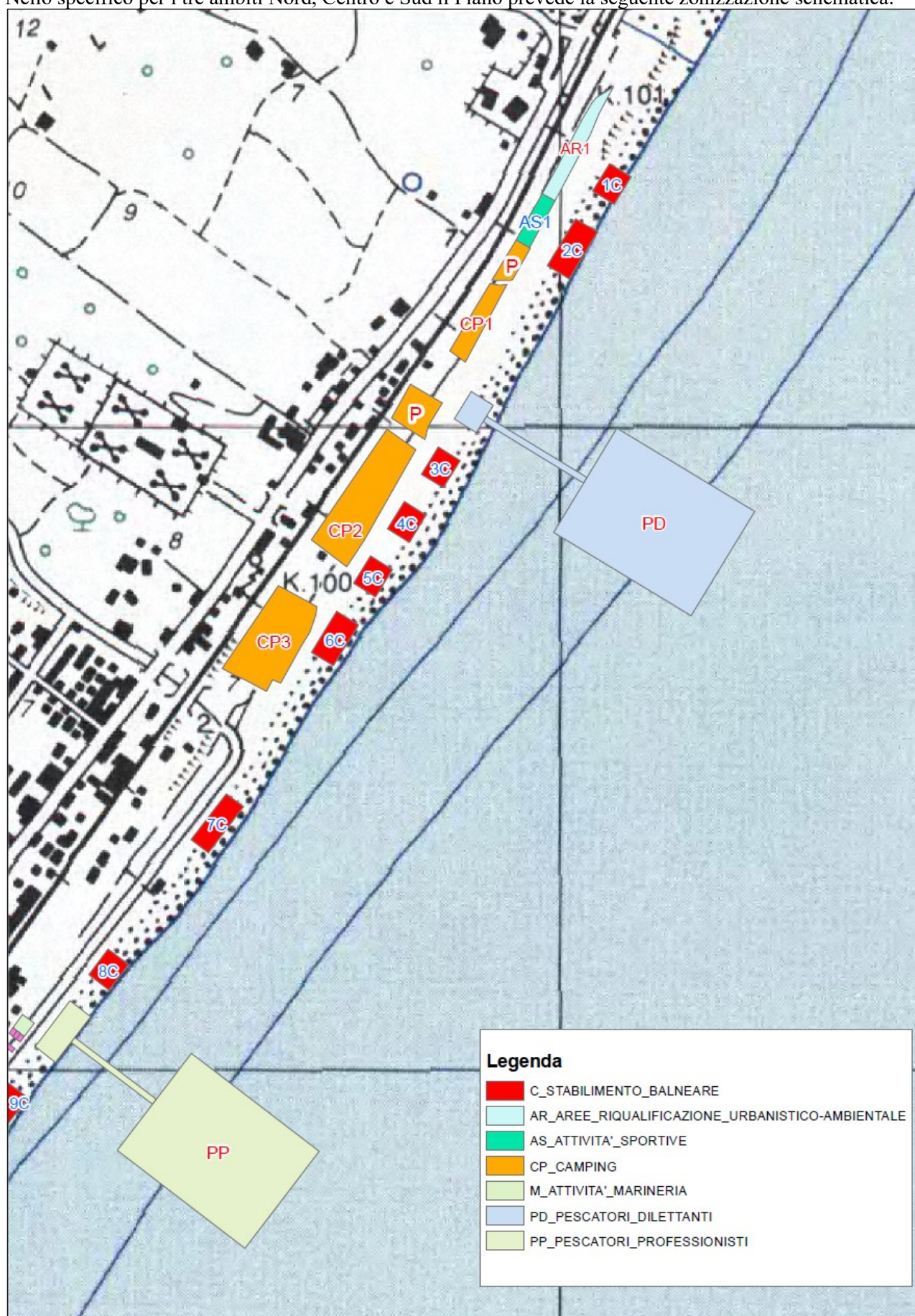
Il Piano ha come obiettivo la regolamentazione delle aree a scopo turistico ricreativo, individuate ai sensi della Legge Regionale 17/2005:

- a) stabilimenti balneari e servizi complementari e di supporto, compresi la vigilanza ed il soccorso;
- b) esercizi di ristorazione e di somministrazione di bevande;
- c) esercizi commerciali tipici;
- d) noleggio di imbarcazioni e natanti;
- e) ormeggio, alaggio, stazionamento e servizi complementari alla nautica da diporto;
- f) campeggi ed altre strutture ricettive e di attività ricreative e sportive;
- g) esercizi commerciali complementari alle attività turistiche, nautiche e ricreative;
- h) servizi complementari di altra natura e conduzione di strutture ad uso abitativo, funzionali alle attività turistiche e ricreative.

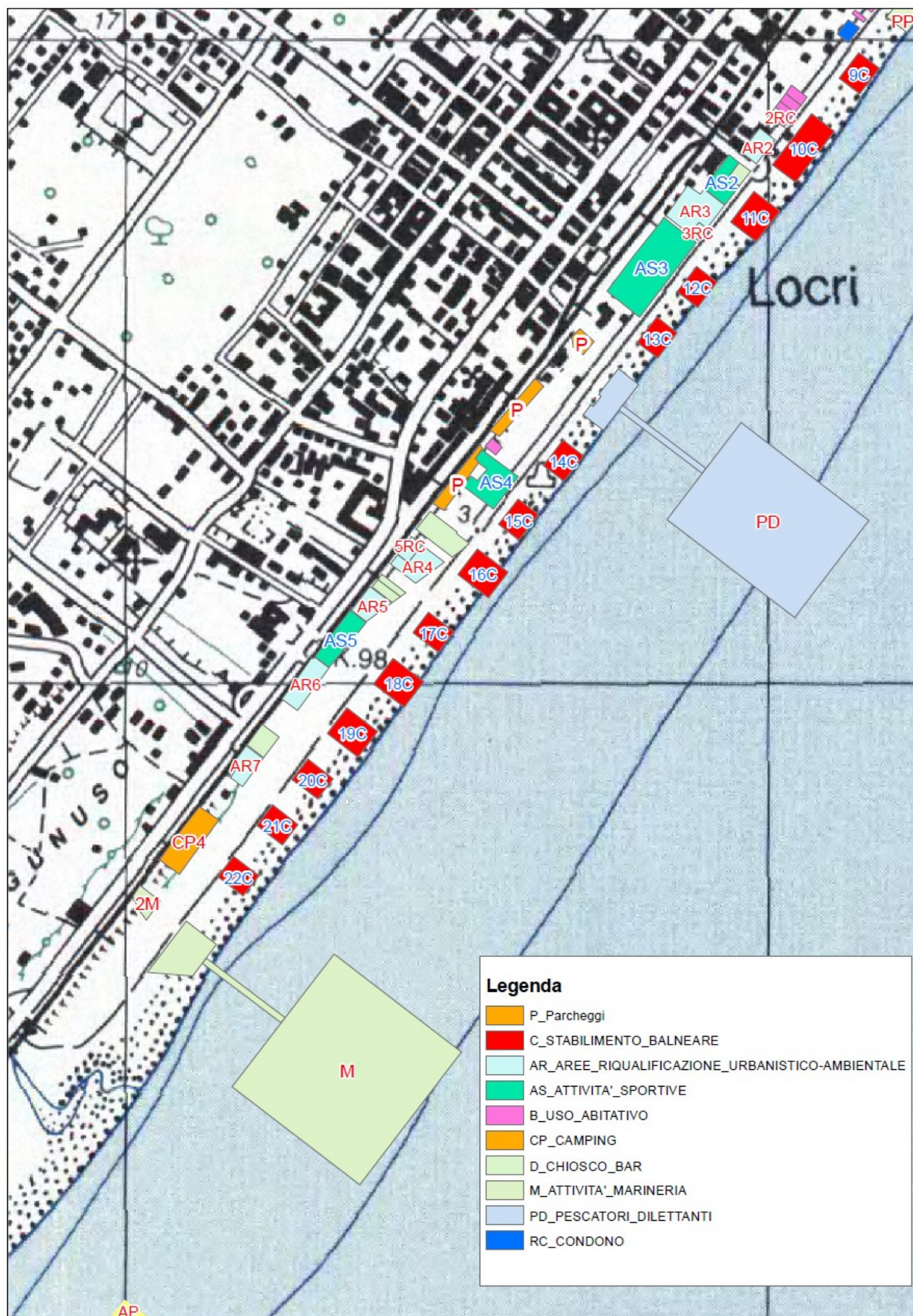
Il Piano Comunale di Spiaggia (PCS) individua nelle apposite tavole grafiche di progetto le zone omogenee di intervento suscettibili di diversa ed opportuna destinazione e regolazione, stabilendo le tipologie di insediamento, nonché gli standard a servizi, e distinguendo:

- **Aree in concessione ai fini turistico - ricreativi:** sono le aree demaniali marittime utilizzate come “Stabilimenti balneari” e/o come “Strutture di ristoro e ricreative”;
- **Area in concessione per Diporto Nautico** con pontile galleggiante (AP);
- **Aree per attrezzature turistico, culturale, ricreativo, ricettivo a carattere annuale e/o stagionale** (Zona a monte del lungomare comparto centro);
- **Spiaggia libera:** area del Demanio Marittimo utilizzabile a fini turistico - ricreativi, non occupabile da manufatti balneari, in cui si ha libero accesso e sosta di tutti i cittadini e turisti senza sostenere alcun onere. Qualora sulla spiaggia libera siano presenti vincoli di carattere idrogeologico, essa assume la dicitura di “Spiaggia libera con limitazioni”, sulla quale è vietato il rilascio di nuove concessioni demaniali marittime;
- **Aree per la sosta e lo stazionamento libero delle imbarcazioni:** l'area comprende le parti del Demanio Marittimo destinate alla sosta ed allo stazionamento libero delle imbarcazioni;
- **Aree di riqualificazione Urbanistico - Ambientale e recupero di beni di interesse pubblico:** sono le porzioni del Demanio Marittimo da utilizzare per migliorare l'uso pubblico dell'area demaniale marittima;
- **Area per attività produttive e artigianale** legato ad attività di marineria: aree concedibili ai privati per l'insediamento di strutture di ricovero all'aperto destinate alla sosta, lo stazionamento, l'alaggio e il varo delle imbarcazioni da pesca e/o da diporto, nonché la porzione di specchio acqueo, antistante l'arenile stesso, per la realizzazione di campi boe o pontili galleggianti;
- **Area destinata alle imprese da pesca e pescatori professionisti;**
- **Area destinate ad associazioni con finalità marinare e pescatori dilettanti;**
- **Aree per attività ricettive all'aria aperta e verde per campeggio ecosostenibile per sosta camper e roulotte;**
- **Aree per attività sportive ricreative e per il tempo libero;**
- **Aree del sistema dunale:** porzione di arenile in cui è presente duna e la retroduna da proteggere e valorizzare.
- **Verde attrezzato:** parte di territorio costiero, caratterizzato dalla presenza di vegetazione incolta che viene destinata alla realizzazione di percorsi di fruizione naturalistica attrezzati, destinati all'esercizio di attività sportive all'aperto a contatto diretto con la natura, in cui sono previste attività ippiche per escursioni e per addestramento.
- **Pineta litoranea** in cui sono consentite e previste solo attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, arredo urbano e percorsi naturalistici.
- **Spiaggia per cani.**
- **Aree che hanno perso la caratteristica di demanialità: parti di territorio per le quali verranno previste le procedure di sdemanializzazione.**

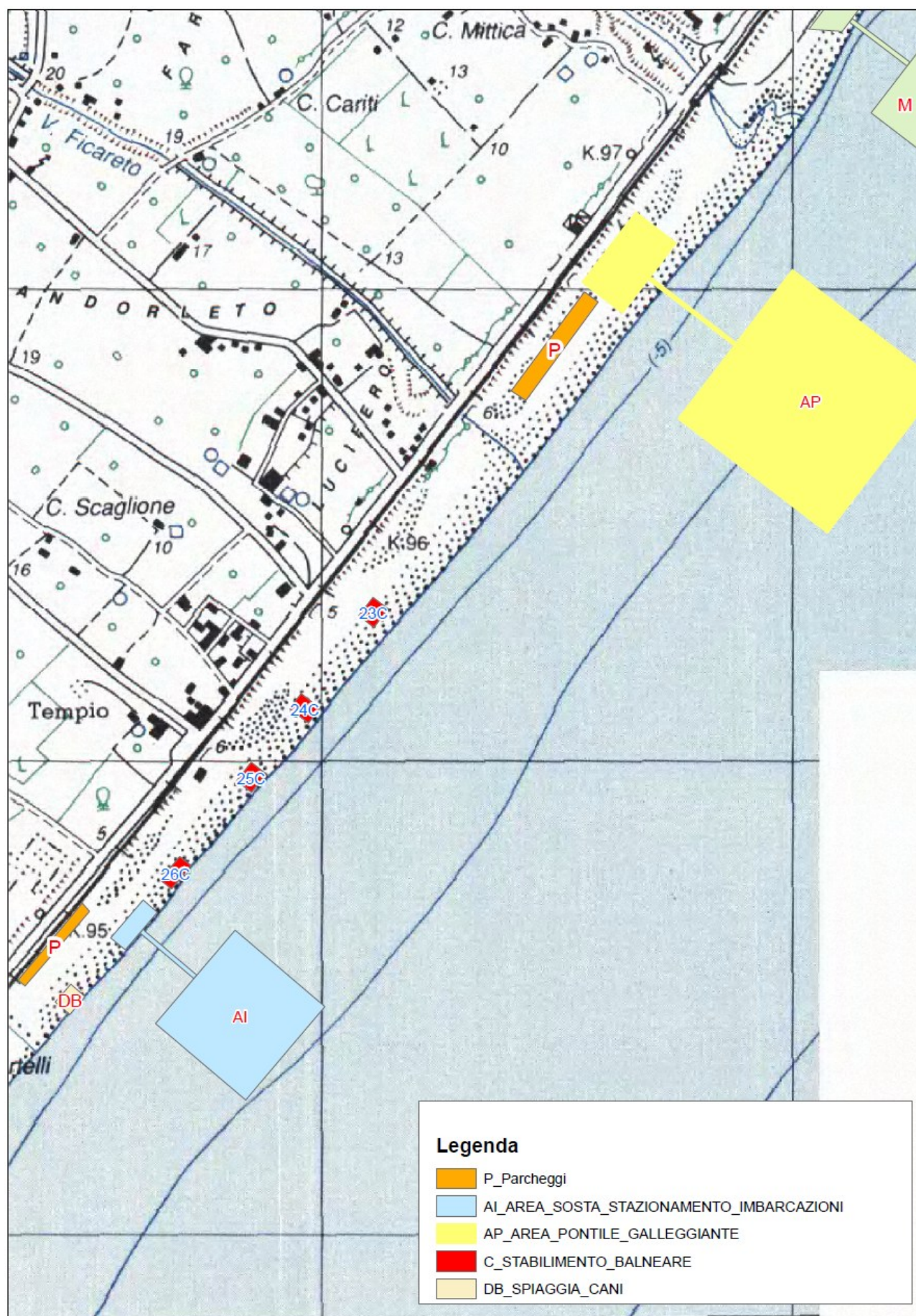
Nello specifico per i tre ambiti Nord, Centro e Sud il Piano prevede la seguente zonizzazione schematica:



AMBITO NORD



AMBITO CENTRO



AMBITO SUD



Obiettivi del PCS

Il Piano Comunale di Spiaggia di Locri in aggiornamento rispetto al precedente intende perseguire una serie di azioni, integrate tra loro, volte alla razionalizzazione degli interventi sul demanio marittimo e l'organizzazione generale degli spazi nel loro complesso al fine di garantire l'accesso e l'uso dell'arenile.

Il Piano si pone i seguenti obiettivi:

1. Sostenibilità ambientale (con particolare riferimento alla conservazione ed al recupero del paesaggio, ed al corretto uso delle risorse naturali);
2. Sviluppo dell'economia turistico - ricettiva del territorio, ottimizzando le potenzialità turistiche della costa, potenziando le strutture presenti ed operanti sul territorio; valorizzando le aree litorali del demanio marittimo;
3. Sviluppo sostenibile e duraturo, il sostegno alla creazione di impresa improntata alla qualità totale e finalizzata allo sviluppo occupazionale;
4. Sostenibilità sociale (ivi compresa l'eliminazione di tutti gli ostacoli e le barriere alla libera fruizione della spiaggia e del mare da parte di utenti diversamente abili, anziani, con ridotte capacità motorie, ipovedenti, non vedenti).

Nel Rapporto Preliminare vengono definiti gli obiettivi che si intendono perseguire con il Piano, in particolare:

- valorizzazione del tratto di arenile di competenza comunale a fini turistico - ricreativa, mediante interventi sostenibili e coerenti con la salvaguardia dei caratteri paesaggistici ed ambientali del contesto naturale di riferimento costituito dall'ecosistema spiaggia - fascia boschiva;
- pianificazione integrata del complesso di interventi di iniziativa pubblica e privata programmati nella fascia litorale, attraverso la riqualificazione del giardino e del bosco litoraneo;
- ottimizzazione delle potenzialità turistiche della costa e delle condizioni favorevoli del sito (arenili ampi, clima mite, fascia boschiva di protezione, venti favorevoli alla disciplina degli sport velici);
- riqualificazione delle attività esistenti, attraverso la loro normalizzazione ed il raggiungimento di adeguati standard sui servizi e livelli qualitativi alti relativamente a manufatti ed attrezzature;
- attuazione di un'offerta qualitativamente e quantitativamente significativa di attività imprenditoriali nei settori del turismo balneare, dei pubblici esercizi, dell'intrattenimento e svago;
- protezione e la valorizzazione dei tratti liberi di arenile con l'obiettivo di mantenere il paesaggio inalterato e preservandolo da interventi di antropizzazione.

Inoltre, vengono specificati gli obiettivi di protezione ambientale cui è volto il Piano:

- Preservare gli usi plurimi del territorio costiero, attraverso l'armonizzazione delle attività antropiche e la riduzione degli impatti;
- realizzazione degli obiettivi di salvaguardia ambientale a costi sostenibili per lo sviluppo economico e sociale;
- tutela e conservazione delle risorse naturali, nonché di aree di valore paesaggistico e storico culturale, favorendo la gestione integrata dei versanti terrestre e marino;
- rafforzamento e armonizzazione del quadro istituzionale e normativo finalizzato alla gestione integrata dell'area marina-costiera;
- preparazione e adozione di piani di azione che assicurino il coordinamento tra i diversi livelli dell'amministrazione;
- conservazione delle aree libere;
- azioni che contribuiscano a spostare il baricentro dal consumo alla fruizione dello spazio e delle risorse, naturali e culturali, finalizzata alla conservazione della natura.

COERENZA DEL PCS

Il Rapporto Preliminare analizza il PCS rispetto agli indirizzi previsti da altri Piani e/o Programmi vigenti e rispetto agli obiettivi prefissati dagli strumenti sovraordinati, approfondendo e specificando eventuali relazioni ed interferenze, con riferimento a quelli che direttamente possono interferire con la pianificazione e l'attuazione del Piano spiaggia comunale.

Il Rapporto Preliminare fornisce le informazioni necessarie per poter valutare come il Piano, che persegue gli obiettivi di sostenibilità ambientale, attraverso una corretta utilizzazione del litorale e riporta la comparazione di coerenza fra gli obiettivi di PCS e gli obiettivi di protezione ambientale.

Dall'analisi emerge che il Piano risulta "coerente" rispetto agli obiettivi degli strumenti sovraordinati e rispetto agli obiettivi di qualità ambientale e paesaggistica.


VALUTATO ai fini della sostenibilità ambientale che:

- Il Piano mira a contemperare i diversi interessi coinvolti, promuovendo uno sviluppo sostenibile dal punto di vista ambientale e regolamentando l'utilizzazione delle aree demaniali, le relative destinazioni e le opere da realizzare, per quanto concerne funzioni, superfici, dimensioni e materiali utilizzabili.
- L'analisi ambientale esposta nel Rapporto Preliminare afferisce alle previsioni contenute nella programmazione del litorale tra la battigia e la linea SID (confine demaniale marittimo) per come individuata sugli elaborati.
- Il Piano prevede la riorganizzazione delle aree concesse e concedibili e l'utilizzo dell'arenile, attraverso modalità per lo più sostenibili, consentendo tipologie di manufatti amovibili o di facile rimozione, di modesta entità ed ammissibili ambientalmente, in quanto attua una serie di azioni integrate tra di loro, volte alla razionalizzazione degli interventi sul Demanio Marittimo e l'organizzazione generale degli spazi, attraverso lo sviluppo della fascia litoranea e la valorizzazione delle qualità ambientali e paesaggistiche.
- Dal punto di vista delle reti e dei servizi, il Comune ha attestato la reale e concreta capacità dei pubblici servizi e delle infrastrutture esistenti, salvo eventuali adeguamenti puntuali in sede attuativa, pertanto, sarà necessario che le concessioni siano adeguatamente autorizzate nel rispetto della vigente normativa di settore.
- La concessione 2M "attività produttive e artigianale legato ad attività di marineria" non appare adeguatamente localizzata negli elaborati di Piano, pertanto, si ritiene inopportuno, dal punto di vista ambientale che la stessa sia dimensionata e localizzata evitando la sovrapposizione con l'area della pineta e con il reticolo minore, predisponendo ogni idoneo presidio per lo svolgimento delle attività al fine di garantire la tutela di suolo e sottosuolo, atteso che le attività previste sono potenzialmente inquinanti, per la produzione di rifiuti liquidi e generanti polveri dovuti alle attività di manutenzione dei natanti o, eventualmente, delle reti, vele, ecc..
- le concessioni demaniali, ricadenti nelle aree soggette a pericolo di erosione costiera classificata P3 (area con alta pericolosità), dovranno attenersi a quanto previsto dall'art. 9 - Disciplina delle aree con alta pericolosità di erosione costiera – delle norme di attuazione del Piano Stralcio per la Difesa delle Coste (PSEC);
- L'art. 25 delle NTA del Piano prevede che:

"ART.25. AREE DEL SISTEMA DUNALE

Area a verde con mantenimento duna naturale e potenziamento vegetazione mediterranea.

*1. In detta area (ricadente **nell'ambito sud e nord**), caratterizzata dalla presenza di dune sabbiose naturali ricoperte da vegetazione autoctona ripariale, è possibile attuare interventi di riqualificazione ambientale con essenze autoctone e tradizionali della flora mediterranea.*

2. Le pratiche di rimboschimento sono consentite al solo scopo di salvaguardia e di conservazione della macchia mediterranea nonché per il rimboschimento della stessa.

3. Nelle Aree ricoperte da dune e in quelle retrodunali è vietato qualsiasi intervento edilizio, è vietata l'estirpazione della vegetazione e l'accesso indiscriminato, al fine di preservare un ambiente naturale incontaminato e selvaggio, che costituisce un valore aggiunto allo sviluppo sostenibile del territorio.

4. Per far fronte alla problematica del calpestio e consentire al contempo la possibilità al turista/visitatore di poter godere della bellezza di questa parte di litorale, tra i più integri della costa, si dovranno prevedere percorsi lungo passerelle in legno eventualmente rialzate, fruibili anche da persone con ridotta capacità motoria.

5. La larghezza di dette passerelle non deve essere superiore a ml. 2,00."

Con riferimento a quanto sopra riportato, si rileva che negli ambiti SUD e NORD talune previsioni di Piano appaiono in contrasto con la disciplina d'uso dettagliata nell'art. 25 delle NTA e, pertanto, sarà necessario attenersi alle prescrizioni riportate nel seguito del presente parere.

ATTESO che la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS non costituisce, né prefigura un provvedimento autorizzativo e risponde al principio giuridico di precauzione, di azione preventiva e di sviluppo sostenibile della pianificazione e che l'analisi di coerenza interna ed esterna è sufficiente a considerare irrilevanti le possibili ripercussioni sull'ambiente;

RITENUTO che per le motivazioni che precedono non è necessario che la valutazione della sostenibilità ambientale circa le ricadute degli effetti ambientali sia oggetto di uno studio più approfondito, in quanto il rapporto preliminare contempla gli elementi atti a valutare e stimare i possibili effetti dell'attuazione del Piano;



RITENUTO che il Rapporto Preliminare analizza le componenti ambientali, elencando i vincoli intercettati e le eventuali criticità rispetto ai sistemi ambientali interessati;

DATO ATTO che, sulla base della verifica effettuata secondo i criteri di cui all'Allegato "E" del R.R.-n.3/2008 e ss.mm.ii. per quanto riportato nella motivazione, i possibili impatti ambientali, derivanti dalla pianificazione degli interventi previsti, non sono ravvisabili come elemento di disturbo del quadro ambientale delineato e non si ravvisano rischi per l'ambiente e la salute dei cittadini;

VALUTATI gli effetti prodotti dal Piano sull'ambiente per come evidenziati nel Rapporto Preliminare;

ATTESA la non necessità di approfondimenti per la valutazione degli effetti ambientali in quanto le problematiche ambientali sopra descritte, scaturenti dall'attuazione del Piano non presuppongono uno studio particolareggiato rivolto a ridurre al minimo le interferenze con le dinamiche degli impatti;

CONSIDERATO CHE l'attività della STV si articola nell'attività (endoprocedimentale) di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito da parte dei Componenti tecnici (anche tramite acquisizione e valutazione di tutta la documentazione presentata, ivi comprese le osservazioni, obiezioni, e suggerimenti inoltrati con riferimento alle fasi di consultazione previste in relazione al singolo procedimento) e nella successiva attività di valutazione di chiusura, in unica seduta plenaria;

ATTESO CHE per tutto quanto sopra rappresentato, i Componenti tecnici della Struttura Tecnica di Valutazione danno atto di avere esaminato la documentazione presentata e di aver espletato, congiuntamente, in relazione agli aspetti di competenza, l'attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito, sulla scorta della quale si ritiene che il Piano in oggetto **non deve essere assoggettato a VAS.**

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Struttura Tecnica di Valutazione

nell'attività di valutazione in seduta plenaria - richiamata la narrativa che precede come parte integrante e sostanziale del presente atto - sulla scorta della predetta attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito e per effetto della medesima, in relazione agli aspetti di specifica competenza ambientale - fatti salvi i diritti di terzi, la veridicità dei dati riportati da parte dell'Autorità Procedente, del Proponente e dei tecnici progettisti/esperti e altri vincoli non dichiarati di qualsiasi natura eventualmente presenti sull'area oggetto di Piano - ritiene di esprimere **parere di esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), ai sensi dell'art. 22 del Regolamento Regionale 3/2008 e ss.mm.ii. e dell'art. 12 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, per "Aggiornamento del Piano Comunale di Spiaggia (PCS) del Comune di Locri (RC), nel rispetto delle seguenti prescrizioni:**

1. è fatto obbligo al Comune di verificare l'esistenza delle opere di urbanizzazione primaria, quali rete idrica e fognante, e solo in mancanza delle quali dovranno essere individuati sistemi idonei alternativi ai fini delle concessioni demaniali, comprese quelle esistenti; pertanto, nelle aree non raggiunte da rete idrica e fognaria pubblica, il rilascio di concessioni demaniali resta subordinato alla dimostrazione di soluzioni autonome conformi alla normativa vigente e compatibili con la tutela ambientale;
2. Nell'ambito degli ambienti dunali embrionali e stabilizzati, le attività di sistemazione e pulizia dell'arenile in concessione o delle spiagge libere dovranno essere realizzate senza l'utilizzo di mezzi meccanici, al fine di garantire le emergenze oromorfologiche;
3. È vietato il deposito di materiale di cantiere e/o di riporto sulle dune esistenti o comunque in corrispondenza di habitat riconosciuti (mappati) da Carta Natura della Regione Calabria;
4. Nelle aree destinate alla sosta e/o ai parcheggi con pavimentazioni di tipo permeabile, è fatto obbligo al gestore di redigere e attuare un piano di manutenzione da allegare ai progetti attuativi. Il piano dovrà disciplinare le attività di controllo e manutenzione periodica, nonché definire le procedure operative per la gestione di eventi accidentali, assicurando il tempestivo ripristino delle condizioni di naturalità del suolo e del sottosuolo in caso di infiltrazioni di sostanze inquinanti.
5. L'installazione di tutti i campi boe è subordinata alla verifica di compatibilità ambientale dei fondali.
A tal fine:
 - a. I sistemi di ancoraggio dovranno essere di tipo ecocompatibile e tali da non arrecare danno ai fondali, verificando in fase attuativa degli interventi la presenza di Posidonia oceanica o altri habitat sensibili.
 - b. Dovrà essere definito il numero massimo di unità nautiche ammissibili, in relazione alla capacità di carico dell'area da specificare nei relativi progetti attuativi.



6. **Nell'ambito SUD**, tutte le concessioni (DB1, 1AI, 26C, 25C, 24C, 23C, AP) dovranno essere opportunamente ridimensionate e individuate planimetricamente al fine di non interferire con il sistema dunale e con la pineta retrostante, nel rispetto di quanto già previsto dagli artt. 25 e 27 delle NTA. Inoltre, gli accessi alla spiaggia dovranno essere predisposti minimizzando le interferenze con tali ambiti demaniali attraverso percorsi limitati nel numero e attrezzati con passerelle in legno, nel rispetto dell'art. 25 delle NTA. Infine, l'area a parcheggio contermina alla concessione AP dovrà essere delocalizzata al fine di non interferire con le aree dunali e con la pineta, nel rispetto degli artt. 25 e 27 delle NTA.
7. **Nell'Ambito CENTRO** la concessione 2M "*attività produttive e artigianale legato ad attività di marineria*" dovrà essere adeguata e localizzata evitando la sovrapposizione con l'area della pineta e garantendo il libero deflusso delle acque del reticolo minore, predisponendo ogni idoneo presidio per lo svolgimento delle attività previste al fine di garantire la tutela di suolo e sottosuolo. La concessione AS4 "*Aree per attività sportive ricreative e per il tempo libero*" dovrà prevedere esclusivamente attività compatibili con la conservazione e la tutela della pineta, nel rispetto delle previsioni dell'art. 27 delle NTA.
8. **Nell'Ambito NORD**, al fine di non aumentare la frammentazione degli habitat dunali, il tracciato della pista ciclabile dovrà estendersi lungo la strada sterrata già presente. Inoltre, gli accessi alla spiaggia dovranno essere predisposti minimizzando le interferenze con le aree dunali, attraverso percorsi limitati nel numero e attrezzati con passerelle in legno, nel rispetto dell'art. 25 delle NTA.

Il presente parere viene rilasciato, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. n. 152/06 parte seconda e s.m.i. ed in particolare dagli art. 4, 5 e 6, precisando che la valutazione non attiene alle procedure urbanistiche e demaniali.

Sulla base delle analisi e delle valutazioni contenute nel precedente considerato e nei pareri sopra citati, la presente relazione è da ritenersi, quale proposta di provvedimento autonomo espresso esclusivamente ai soli fini della sostenibilità ambientale del Piano di cui si tratta ai sensi dell'art. 12 (verifica di assoggettabilità) del D. Lgs. n.152/2006 e art. 22 del RR. n° 3/2008 e ss.mm.ii..

La procedura di verifica di assoggettabilità a VAS non esonera i proponenti di interventi progettuali, compresa l'Amministrazione comunale, dall'acquisizione di ogni parere e/o autorizzazione per norma previsti, inclusa la Valutazione di Impatto Ambientale nel caso di progetti ascrivibili alle casistiche di cui all'Allegato IV alla Parte II del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., che esulano dalla presente valutazione.

Per la migliore tutela dell'interesse pubblico, anche per gli aspetti non strettamente connessi alla specifica competenza ambientale, ai fini dell'approvazione finale, in ogni caso, necessita l'acquisizione di tutti i pareri, i nulla osta, le autorizzazioni, gli atti di assenso comunque denominati prescritti dalle vigenti normative, specificatamente quelli necessari di natura paesaggistica, urbanistica, sismica, geologica ed idrogeologica/idraulica.

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto valgono, in ogni caso, le vigenti disposizioni normative in materia ambientale. Ove si rendesse necessaria variante sostanziale, l'Autorità Procedente dovrà richiedere la preventiva valutazione ai fini della compatibilità con il presente provvedimento.

Qualunque diffondata e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte dell'Autorità procedente, del proponente e dei tecnici progettisti/esperti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) e, altresì, la violazione delle prescrizioni impartite (per la fase esecutiva), inficiano la validità del presente atto.

Oggetto: Verifica di assoggettabilità a VAS, relativa a “Aggiornamento del Piano Comunale di Spiaggia (PCS) del Comune di Locri (RC), ai sensi del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i. e del R.R. n. 3/2008 e s.m.i. - Autorità Procedente: Comune di Locri (RC).

LA STV

Componenti Tecnici			
1	Componente tecnico (Dott.)	<i>Antonio LAROSA</i>	
2	Componente tecnico (Dott.ssa)	<i>Rossella DEFINA</i>	
3	Componente tecnico (Dott.)	<i>Simon Luca BASILE</i>	
4	Componente tecnico (Dott.)	<i>Raffaele PAONE</i>	
5	Componente tecnico (Dott.)	<i>Nicola CASERTA</i>	
6	Componente tecnico (Dott.ssa)	<i>Paola FOLINO</i>	<i>ASSENTE</i>
7	Componente tecnico (Dott.ssa)	<i>Maria Rosaria PINTIMALLI</i>	
8	Componente tecnico (Ing.)	<i>Francesco SOLLAZZO</i>	
9	Componente tecnico (Dott.)	<i>Antonino Giuseppe VOTANO</i>	
10	Componente tecnico (Ing.)	<i>Costantino GAMBARDELLA</i>	<i>ASSENTE</i>
11	Componente tecnico (Dott. Ing. Rapp. A.R.P.A.CAL)	<i>Angelo Antonio CORAPI</i>	
12	Componente tecnico (Dott.ssa)	<i>Anna Maria COREA</i>	<i>ASSENTE</i>
13	Componente tecnico (Ing.)	<i>Giovanna PETRUNGARO</i>	
14	Componente tecnico (Ing.)	<i>Fabrizio Bruno GALLI</i>	
15	Componente tecnico (Dott.)	<i>Santino GUZZI</i>	
16	Componente tecnico (Dott.ssa)	<i>Eleonora ALBANESI</i>	

Il Presidente
 Ing. Salvatore Siviglia